SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Secondo il Regolamento (CE) N. 1907/2006 (REACH) Articolo 31, allegato II, ed emendamenti successivi

Data di compilazione: Novembre 2011
Data di revisione: Marzo 2022
Revisione n°8

Sezione 1 IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto:
IP Super Axia Plus 20W/50

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi consigliati:
Lubrificante per motori a benzina e diesel di autoveicoli

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:
italiana petroli S.p.A.
Via Salaria, 1322 - 00138 Roma
Tel. 0684931 - FAX 0684934758
Tecnico competente responsabile dati Scheda di Sicurezza: sicurezza@gruppoapi.com

1.4 Numero telefono di emergenza:
Centro AntiVeleni Ospedale Pediatrico Bambino Gesù – Tel 06 68593726
Centro AntiVeleni Ospedale Univ. Foggia – Numero Verde 800183459
Centro AntiVeleni Ospedale Cardarelli – Tel 081 7472870
Centro AntiVeleni Policlinico Umberto I – Tel 06 49978000
Centro AntiVeleni policlinico Gemelli – Tel 06 3054343
Centro AntiVeleni Ospedale Careggi – Tel 055 7947819
Centro AntiVeleni Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Tel 0382 24444
Centro AntiVeleni Ospedale Niguarda – Tel 02 66101029
Centro AntiVeleni Ospedale Papa Giovanni XXIII – Numero Verde 800883300

Sezione 2 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela
Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi della vigente normativa. Il prodotto non presenta pericoli per l'uomo (si veda anche la sezione 11) o per l'ambiente (si veda anche la sezione 12).

2.2 Elementi dell'etichetta
Frasi EUH *EUH208:* Contiene Reaction products of benzenesulfonic acid, mono-C20-24 (even)-sec-alkyl derivs. para-, calcium salts . Può provocare una reazione allergica

2.3 Altri pericoli
Fisico / chimici: Prodotto combustibile, ma non classificato infiammabile. La generazione di vapori infiammabili avviene a temperature che sono più elevate delle normali temperature ambiente.
Salute: In caso di manipolazione o uso a temperature elevate, il contatto con il prodotto caldo o i vapori puó causare ustioni. Qualunque materiale, nel caso di incidenti con tubazioni in pressione e simili, può essere accidentalmente iniettata nei tessuti sottocutanei, anche senza lesioni esterne apparenti. In tal caso è necessario condurre al più presto l'infortunato in ospedale per le cure del caso. Non attendere la comparsa dei sintomi.
Ambiente: Nessuno/a.
Contaminanti (contaminanti dell'aria o altre sostanze): In casi eccezionali (stoccaggio prolungato in serbatoi contaminati con acqua, presenza di batteri anaerobici solforiduttori), il prodotto può degradarsi sviluppando piccole quantità di composti solforati, incluso H_2S.
Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT della normativa REACH, allegato XIII
Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB della normativa REACH, allegato XIII

Sezione 3 COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze
Non applicabile

3.2 Miscela
Miscela di oli base minerali ottenuti da idrocarburi paraffinici severamente raffinati al solvente
Additivi e miglioratori delle prestazioni

Denominazione	Identificatore del prodotto	Quantità %p	Classificazione secondo la normativa (CE) n°1272/2008 (EU-CHS/CLP)
Olio Minerale*	(Numero CAS) *** (Numero CE) *** (Numero indice UE) *** (no. REACH) ***	82	Non classificato
Olio Minerale (diluente additivo)	(Numero CAS) ** (Numero CE) ** (Numero indice UE) ** (no. REACH) **	1.8 – 4.55	Asp. Tox. 1; H304
Phosphorodithioic acid, mixed O,O-bis (1,3-dimethylbutyl and iso-Pr) esters, zinc salts	(Numero CAS) N/D (Numero CE) 283-392-8 (Numero indice UE) N/A (no. REACH) 01-2119493626-26	0,57 - 0,91	Eye Dam. 1; H318 Skin Corr. 2; H315 Aquatic Chronic 2; H411
Calcium branched alkyl phenate sulphide (overbased)	(Numero CAS) N/D (Numero CE) Polymer (Numero indice UE) N/D (no. REACH) N/D	0.09 – 0.46	Aquatic Chronic 4; H413
Calcium branched alkyl phenate sulphide (overbased)	(Numero CAS) N/D (Numero CE) Polymer (Numero indice UE) N/D (no. REACH) N/D	0.09 – 0.46	Aquatic Chronic 4; H413
Reaction products of benzenesulfonic acid, mono-C20-24 (even)-sec-alkyl derivs. para-, calcium salts	(Numero CAS) N/D (Numero CE) 947-519-7 (Numero indice UE) N/D (no. REACH) 01-2120765489-36	0.09 – 0.46	Skin Sens. 1B; H317
Reaction products of Benzeneamine, Nphenyl- with nonene (branched)	(Numero CAS) N/D (Numero CE) 253-249-4 (Numero indice UE) N/A (no. REACH) 01-2119488911-28	0.09 – 0.46	Aquatic Chronic 4; H413
Phenol, dodecyl-, branched	(Numero CAS) N/D (Numero CE) 310-154-3 (Numero indice UE) N/A (no. REACH) 01-2119513207-49	0.009 – 0.03	Eye Dam. 1; H318 Skin Corr. 1C; H314 Aquatic Chronic 1; H410 Aquatic Acute 1; H400 Repr. 1B; H360F
2,6-Di-tert-butylphenol	(Numero CAS) N/D (Numero CE) 204-884-0 (Numero indice UE) N/A (no. REACH) 01-2119490822-33	0.009 – 0.03	Skin Corr. 2; H315 Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410
Maleic anhydride	(Numero CAS) N/D (Numero CE) 203-571-6 (Numero indice UE) N/D (no. REACH) 01-2119472428-31	0,0 – 0,0001	Resp. Sens. 1; H334 Acute Tox. 4; H302 STOT RE 1; H372 Eye Dam. 1; H318 Skin Sens. 1A; H317 Skin Corr. 1B; H314

*Questa sostanza ha limiti di esposizione specificati per il luogo di lavoro

**L'olio minerale contenuto può essere descritto da una o più delle seguenti: CE N. 265-157-1, N. registrazione 01-2119484627-25, Distillati (petrolio), paraffinici pesanti idrotrattati; CE N. 265-169-7, N. registrazione 01-2119471299-27, Distillati (petrolio), paraffinici pesanti decerati con solvente, CE N. 265-158-7, N. registrazione 01-2119487077-29, Distillati (petrolio), paraffinici leggeri idrotrattati; CE N. 265-159-2, N. registrazione 01-2119480132-48, Distillati (petrolio), paraffinici leggeri decerati con solvente

*** L'olio minerale contenuto può essere descritto da una o più delle seguenti: CAS n°101316-72-7, CE n°309-877-7, n° reg. 01-2119489969-06-0001 Oli base lubrificanti idorgenati, CAS n°101316-72-7, CE n°309-877-7, n° reg. 01-2119489969-06-0004 Oli lubrificanti (petrolio),C24-50, solvente-extd., decerati, idrogenati, CAS n°94733-15-0, CE n°305-594-8, n° reg. 01-2119486987-11-0000 Oli lubrificanti (petrolio),C18-40, solvente-decerato a base di distillato idrocrackizzato, CAS n°101316-69-2, CE n°309-874-0, n° reg. 01-211948694 8-13-0000 Oli lubrificanti (petrolio), C>25, solvent-extd., deasfaltato, decerati, idrogenati, CE n°265-077-7, n° reg. 01-2119486951-26 Distillates (petroleum), heavy, hydro craecked, CAS n°72623-87-1, CE n°276-738-4, n° reg. 01-2119474889-13-0004 Hydrocracked base oil C20-C50, CAS n° 101316-72-7, CE n° 309-877-7, n° reg. 01-2119489969-06-0001 Oli lubrificanti idrogenati (C20-C50), CAS n°101316-72-7, CE n°309-877-7, n° reg. 01-2119489969-06-0004 Oli lubrificanti estratti con solvente, decerati, idrogenati (C24-C50), CAS n°101316-72-7, CE n°309-877-7, n° reg. 01-2119489969-06-xxxx Oli base lubrificanti idrogenati, CAS n° 64742-01-4, CE n° 265-101-6, n° reg. 01-2119488707-21 Oli residui , raffinati con solvente

Se i numeri di registrazione REACH non appaiono, vuol dire che la sostanza è esentata dall'obbligo di registrazione, oppure non raggiunge la soglia di volume minimo alla quale scatta l'obbligo di registrazione, oppure la data di registrazione non è ancora scaduta, oppure si tratta di informazioni di proprietà riservata (Legenda delle frasi H alla sezione 16)

Sezione 4 MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con la pelle

Rimuovere gli indumenti contaminati e lavare abbondantemente con acqua e sapone.

Avvertenza generale: *Qualunque sostanza, nel caso di incidenti con tubazioni in pressione e simili, può essere accidentalmente iniettata nei tessuti sottocutanei, anche senza lesioni esterne apparenti. In tal caso è necessario condurre al più presto l'infortunato in ospedale per le cure del caso.*

Contatto con gli occhi

Lavare/irrigare immediatamente con molta acqua per diversi minuti, tenendo le palpebre aperte. Chiedere l'intervento del medico in caso di persistenza di dolore ed arrossamenti.

Inalazione

In caso di esposizione ad elevate concentrazioni di vapori e/o nebbie, allontanare la persona dall'aria contaminata, trasportandola in luogo ben ventilato. Chiedere l'intervento del medico se necessario.

Ingestione

NON PROVOCARE IL VOMITO per evitare il rischio di aspirazione attraverso le vie respiratorie. Chiedere l'intervento del medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/lesioni in caso di inalazione Il prodotto ha una tensione di vapore bassa, che a temperatura ambiente non è sufficiente a produrre una significativa concentrazione di vapori. In caso di uso a temperature elevate, oppure in caso di spruzzi o nebbie, l'esposizione può provocare irritazione alle vie respiratorie, nausea, malessere e stordimento.

Sintomi/lesioni in caso di contatto con la pelle Il contatto ripetuto e prolungato può causare arrossamenti della pelle, irritazioni e dermatiti da contatto per effetto sgrassante. Il contatto con il prodotto caldo può causare ustioni termiche.

Sintomi/lesioni in caso di contatto con gli occhi Provoca irritazione oculare. Il contatto con il prodotto caldo o i vapori puó causare ustioni.

Sintomi/lesioni in caso di ingestione L'ingestione accidentale di piccole quantità può causare irritazione, nausea, malessere e disturbi gastrici. Date le caratteristiche organolettiche del prodotto, l'ingestione di quantità pericolose è comunque da considerare improbabile.

4.3 Indicazioni dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

In presenza di sospetta inalazione di H_2S (solfuro di idrogeno): Trasportare immediatamente l'infortunato in ospedale. Iniziare immediatamente la respirazione artificiale se la respirazione si è arrestata. Somministrare ossigeno se necessario. Consultare un medico in tutti i casi di gravi ustioni

Sezione 5 MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Utilizzare mezzi di estinzione di classe B: Anidride carbonica, Polvere chimica secca, Schiuma, Acqua nebulizzata, Sabbia, Terra. Evitare l'uso di getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Evitare di respirare i fumi di combustione in quanto, in seguito ad incendio, la combustione incompleta potrebbe generare una complessa miscela di particelle solide e liquide aerodisperse e di gas, incluso monossido di carbonio, NOx, H_2S e SOx, composti ossigenati (aldeidi, etc.), ZnOx, POx ed altri derivati potenzialmente pericolosi.

5.3 Raccomandazione per gli addetti all'estinzione dell'incendio

Indossare vestiario protettivo personale, completo di apparecchio di autorespirazione.

Sezione 6 MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare il contatto diretto con la pelle ed il contatto con gli occhi indossando indumenti protettivi personali.
Sversamenti di piccola entità: i normali indumenti di lavoro antistatici sono generalmente appropriati. Sversamenti di grande entità: indumento di protezione totale resistente agli agenti chimici e realizzato in materiale antistatico. Se necessario, resistente al calore e isolato termicamente. Guanti da lavoro che forniscano un'adeguata resistenza agli agenti chimici, in particolare agli idrocarburi aromatici. I guanti realizzati in PVA (polivinilalcool) non sono resistenti all'acqua e non sono adatti per uso di emergenza. Se il contatto con il prodotto caldo è possibile o prevedibile, i guanti devono essere resistenti al calore e termicamente isolati. Scarpe o stivali di sicurezza antistatici e antisdrucciolo, resistenti agli agenti chimici, se necessario, resistenti al calore e isolati termicamente. Elmetto di protezione. Occhiali di protezione o dispositivi di protezione per il viso se schizzi o contatto con gli occhi sono possibili o prevedibili. Protezione respiratoria: Una semimaschera o una maschera intera dotata di filtro(i) per vapori organici (e H2S, ove applicabile). Un respiratore autonomo può essere utilizzato secondo l'entità dello sversamento e del livello prevedibile di esposizione. Nel caso in cui la situazione non possa essere completamente valutata o se c'è il rischio di carenza di ossigeno, utilizzare esclusivamente un respiratore autonomo

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare che il prodotto si disperda e defluisca nel suolo, nelle fognature e nelle acque superficiali. Se necessario informare le competenti autorità in base alle disposizioni normative vigenti

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Terreno. Contenere e assorbire il prodotto con terra, sabbia o altro mezzo assorbente adatto (non infiammabile). Raccogliere il prodotto e il materiale di risulta in contenitori impermeabili e resistenti agli idrocarburi. Gli sversamenti di grande entità possono essere ricoperti, con cautela, di schiuma, se disponibile, al fine di prevenire i rischi di incendio. Non usare getti d'acqua diretti. All'interno di edifici o spazi confinati, garantire una ventilazione appropriata.
Acqua: In caso di piccoli sversamenti in acque chiuse, contenere il prodotto utilizzando barriere galleggianti o altri dispositivi. Se possibile, contenere gli sversamenti maggiori in acqua utilizzando barriere galleggianti o altri mezzi meccanici adeguati. Raccogliere il prodotto recuperato e gli altri materiali in adeguati serbatoi o contenitori, per il riciclo o lo smaltimento in sicurezza. Non utilizzare solventi o agenti disperdenti, se non espressamente indicato da un esperto e, laddove richiesto, autorizzato dalle competenti autorità locali. Si suggerisce di dotarsi di idonee misure per la copertura degli scarichi (es. tappetini di gomma, ecc.)
Smaltire in accordo alla normativa vigente.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per ulteriori dettagli consultare le sezioni 8 e 13

Sezione 7 MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Assicurarsi che tutte le disposizioni in materia di strutture di gestione e stoccaggio dei prodotti infiammabili siano correttamente rispettate. Non utilizzare aria compressa durante le operazioni di riempimento, scarico o manipolazione. Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici calde. Utilizzare e conservare esclusivamente all'esterno o in un luogo ben ventilato. Durante le operazioni di trasferimento e miscelazione, assicurare la corretta messa a terra delle apparecchiature e evitare l'accumulo di cariche elettriche. I contenitori vuoti possono contenere residui combustibili di prodotto. Non forare, tagliare, smerigliare, saldare, brasare, bruciare o incenerire i contenitori o i fusti vuoti non bonificati. Prima di accedere ai serbatoi di stoccaggio e avviare qualsiasi tipo di intervento in uno spazio confinato (p.e gallerie), eseguire un'adeguata bonifica, controllare l'atmosfera e verificare il contenuto di ossigeno, il grado di infiammabilità, e la presenza di composti solforati.
Evitare il contatto con la pelle. Non respirare fumi/nebbie/vapori. Non ingerire. Non fumare. Non bere e non mangiare durante l'utilizzo. Non asciugarsi le mani con stracci sporchi o unti. Non riutilizzare gli indumenti ancora contaminati. Tenere lontano da cibi e bevande.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere il prodotto nei contenitori originali, stoccarli in ambienti ed in condizioni tali da assicurare il controllo ed il contenimento di eventuali perdite. Immagazzinare i contenitori in luoghi freschi, lontani da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Tenere i recipienti ben chiusi ed in posizione verticale.

Garantire un'adeguata ventilazione dei locali. Temperatura di stoccaggio: *Ambiente*

7.3 Usi finali particolari

Non determinata.

Sezione 8 CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Indice	Sostanza	Valore	Unità	Riferimento
TWA	Mineral oil - frazione inalabile	5	mg/m^3	Italia. Valori limite di esposizione professionale e successive modifiche (2009)
TWA	Maleic anhydride - frazione e vapore inalabile	0,01	mg/m^3	Italia. Valori limite di esposizione professionale e successive modifiche (08 2012)

Componente critico	Tipo	Via di esposizione	Avvertenze per la salute	Osservazioni
Mineral oil	Lavoratori	Occhi	Effetto locale	Nessun pericolo identificato
Mineral oil	Lavoratori	Inalazione	Locale, a lungo termine; 5,58 mg/m3	Tossicità a dose ripetuta
Mineral oil	Lavoratori	Inalazione	Sistemico, lungo termine; 2,73 mg/m3	Tossicità a dose ripetuta
Mineral oil	Popolazione generale	Orale	Sistemico, lungo termine; 0,74 mg/kg	Tossicità a dose ripetuta
Mineral oil	Lavoratori	Dermico	Sistemico, lungo termine; 0,97 mg/kg	Tossicità a dose ripetuta
Mineral oil	Popolazione generale	Occhi	Effetto locale	Nessun pericolo identificato
Mineral oil	Popolazione generale	Inalazione	Locale, a lungo termine; 1,19 mg/m3	Tossicità a dose ripetuta
Phosphorodithioic acid, mixed O,O-bis(1,3-dimethylbutyl and iso-Pr)esters, zinc salts	Popolazione generale	Orale	Sistemico, lungo termine; 0,24 mg/kg	Tossicità a dose ripetuta
Phosphorodithioic acid, mixed O,O-bis(1,3-dimethylbutyl and iso-Pr)esters, zinc salts	Popolazione generale	Dermico	Sistemico, lungo termine; 6,1 mg/kg	Tossicità a dose ripetuta
Phosphorodithioic acid, mixed O,O-bis(1,3-dimethylbutyl and iso-Pr)esters, zinc salts	Lavoratori	Dermico	Sistemico, lungo termine; 12,1 mg/kg	Tossicità a dose ripetuta
Phosphorodithioic acid, mixed O,O-bis(1,3-dimethylbutyl and iso-Pr)esters, zinc salts	Popolazione generale	Inalazione	Sistemico, lungo termine; 2,11 mg/m3	Tossicità a dose ripetuta
Phosphorodithioic acid, mixed O,O-bis(1,3-dimethylbutyl and iso-Pr)esters, zinc salts	Lavoratori	Inalazione	Sistemico, lungo termine; 8,31 mg/m3	Tossicità a dose ripetuta

Phosphorodithioic acid, mixed O,O-bis(1,3-dimethylbutyl and iso-Pr)esters, zinc salts	Lavoratori	Occhi	Effetto locale	Pericolo medio (nessuna soglia derivata)
Phosphorodithioic acid, mixed O,O-bis(1,3-dimethylbutyl and iso-Pr)esters, zinc salts	Popolazione generale	Occhi	Effetto locale	Pericolo medio (nessuna soglia derivata)
Reaction products of Benzeneamine, N-phenyl- with nonene (branched)	Lavoratori	Dermico	Sistemico, lungo termine; 5 mg/kg	Tossicità a dose ripetuta
Reaction products of Benzeneamine, N-phenyl- with nonene (branched)	Popolazione generale	Orale	Sistemico, lungo termine; 0,25 mg/kg	Tossicità a dose ripetuta
Reaction products of Benzeneamine, N-phenyl- with nonene (branched)	Popolazione generale	Dermico	Sistemico, lungo termine; 2,5 mg/kg	Tossicità a dose ripetuta
Reaction products of Benzeneamine, N-phenyl- with nonene (branched)	Lavoratori	Occhi	Effetto locale	Nessun pericolo identificato
Reaction products of Benzeneamine, N-phenyl- with nonene (branched)	Popolazione generale	Occhi	Effetto locale	Nessun pericolo identificato
Phenol, dodecyl-, branched	Lavoratori	Dermico	Sistemico, breve termine; 166 mg/kg	Tossicità acuta
Phenol, dodecyl-, branched	Popolazione generale	Dermico	Sistemico, lungo termine; 0,075 mg/kg	Tossicità per lo sviluppo / Teratogenicità
Phenol, dodecyl-, branched	Popolazione generale	Inalazione	Sistemico, breve termine; 13,26 mg/m3	Tossicità acuta
Phenol, dodecyl-, branched	Popolazione generale	Inalazione	Sistemico, lungo termine; 0,79 mg/m3	Tossicità per lo sviluppo / Teratogenicità
Phenol, dodecyl-, branched	Popolazione generale	Orale	Sistemico, lungo termine; 0,075 mg/kg	Tossicità per lo sviluppo / Teratogenicità
Phenol, dodecyl-, branched	Lavoratori	Dermico	Sistemico, lungo termine; 0,25 mg/kg	Tossicità per lo sviluppo / Teratogenicità
Phenol, dodecyl-, branched	Popolazione generale	Orale	Sistemico, breve termine; 1,26 mg/kg	Tossicità acuta
Phenol, dodecyl-, branched	Lavoratori	Inalazione	Sistemico, breve termine; 44,18 mg/m3	Tossicità acuta
Phenol, dodecyl-, branched	Popolazione generale	Dermico	Sistemico, breve termine; 50 mg/kg	Tossicità acuta
Phenol, dodecyl-, branched	Popolazione generale	Occhi	Effetto locale	Nessun pericolo identificato
Phenol, dodecyl-, branched	Lavoratori	Occhi	Effetto locale	Pericolo medio (nessuna soglia derivata)
2,6-Di-tert-butylphenol	Popolazione generale	Dermico	Sistemico, lungo termine; 6,75 mg/kg	Tossicità a dose ripetuta
2,6-Di-tert-butylphenol	Popolazione generale	Inalazione	Sistemico, lungo termine; 20,9 mg/m3	Tossicità a dose ripetuta

2,6-Di-tert-butylphenol	Popolazione generale	Orale	Sistemico, lungo termine; 6,75 mg/kg	Tossicità a dose ripetuta
2,6-Di-tert-butylphenol	Lavoratori	Dermico	Sistemico, lungo termine; 11,25 mg/kg	Tossicità a dose ripetuta
2,6-Di-tert-butylphenol	Lavoratori	Inalazione	Sistemico, lungo termine; 70,61 mg/m3	Tossicità a dose ripetuta
2,6-Di-tert-butylphenol	Lavoratori	Occhi	Effetto locale	Nessun pericolo identificato
2,6-Di-tert-butylphenol	Popolazione generale	Occhi	Effetto locale	Nessun pericolo identificato
Maleic anhydride	Popolazione generale	Dermico	Sistemico, lungo termine; 0,1 mg/kg	Tossicità a dose ripetuta
Maleic anhydride	Popolazione generale	Inalazione	Sistemico, lungo termine; 0,05 mg/m3	Tossicità a dose ripetuta
Maleic anhydride	Popolazione generale	Orale	Sistemico, lungo termine; 0,06 mg/kg	Effetto sulla fertilità
Maleic anhydride	Popolazione generale	Inalazione	Locale, a lungo termine; 0,08 mg/m3	Tossicità a dose ripetuta
Maleic anhydride	Lavoratori	Dermico	Sistemico, lungo termine; 0,2 mg/kg	Tossicità a dose ripetuta
Maleic anhydride	Lavoratori	Inalazione	Locale, a breve termine; 0,2 mg/m3	irritazione delle vie respiratorie
Maleic anhydride	Popolazione generale	Orale	Sistemico, breve termine; 0,1 mg/kg	Tossicità a dose ripetuta
Maleic anhydride	Lavoratori	Dermico	Sistemico, breve termine; 0,2 mg/kg	Tossicità a dose ripetuta
Maleic anhydride	Popolazione generale	Dermico	Sistemico, breve termine; 0,1 mg/kg	Tossicità a dose ripetuta
Maleic anhydride	Lavoratori	Inalazione	Sistemico, breve termine; 0,2 mg/m3	irritazione delle vie respiratorie
Maleic anhydride	Lavoratori	Inalazione	Locale, a lungo termine; 0,32 mg/m3	Tossicità a dose ripetuta
Maleic anhydride	Lavoratori	Inalazione	Sistemico, lungo termine; 0,081 mg/m3	irritazione delle vie respiratorie
Maleic anhydride	Lavoratori	Inalazione	Sistemico, lungo termine; 0,19 mg/m3	Tossicità a dose ripetuta
Maleic anhydride	Lavoratori	Inalazione	Locale, a lungo termine; 0,081 mg/m3	irritazione delle vie respiratorie
Maleic anhydride	Lavoratori	Inalazione	Sistemico, breve termine; 0,95 mg/m3	Tossicità a dose ripetuta
Maleic anhydride	Popolazione generale	Occhi	Effetto locale	Nessun pericolo identificato
Maleic anhydride	Lavoratori	Occhi	Effetto locale	Rischio elevato (nessuna soglia derivata)

PNEC (indicazioni aggiuntive)

Componente critico	Compartimento ambientale	Valori PNEC
Mineral oil	Predatore	9,33 mg/kg – orale

Phosphorodithioic acid, mixed O,O-bis(1,3-dimethylbutyl and iso-Pr)esters, zinc salts	Impianto di depurazione	100 mg/l
Phosphorodithioic acid, mixed O,O-bis(1,3-dimethylbutyl and iso-Pr)esters, zinc salts	Acquatico (acqua marina)	4,6 µgr/l
Phosphorodithioic acid, mixed O,O-bis(1,3-dimethylbutyl and iso-Pr)esters, zinc salts	Sedimenti (acqua dolce)	0,022 mg/kg
Phosphorodithioic acid, mixed O,O-bis(1,3-dimethylbutyl and iso-Pr)esters, zinc salts	Predatore	10,67 mg/kg
Phosphorodithioic acid, mixed O,O-bis(1,3-dimethylbutyl and iso-Pr)esters, zinc salts	Terreno	0,002 mg/kg
Phosphorodithioic acid, mixed O,O-bis(1,3-dimethylbutyl and iso-Pr)esters, zinc salts	Aquatico (acqua dolce)	4 µgr/l
Phosphorodithioic acid, mixed O,O-bis(1,3-dimethylbutyl and iso-Pr)esters, zinc salts	Sedimenti (acqua del mare)	0,002 mg/kg
Reaction products of Benzeneamine, N-phenyl- with nonene (branched)	Acquatico (acqua marina)	0,041 mg/l
Reaction products of Benzeneamine, N-phenyl- with nonene (branched)	Sedimenti (acqua del mare)	0,1 mg/kg
Reaction products of Benzeneamine, N-phenyl- with nonene (branched)	Sedimenti (acqua dolce)	1 mg/kg
Reaction products of Benzeneamine, N-phenyl- with nonene (branched)	Aquatico (acqua dolce)	0,412 mg/l
Phenol, dodecyl-, branched	Sedimenti (acqua dolce)	0,226 mg/kg
Phenol, dodecyl-, branched	Impianto di depurazione	100 mg/l
Phenol, dodecyl-, branched	Terreno	0,118 mg/kg
Phenol, dodecyl-, branched	Aquatico (acqua dolce)	0,074 µgr/l
Phenol, dodecyl-, branched	Sedimenti (acqua del mare)	0,027 mg/kg
Phenol, dodecyl-, branched	Predatore	4 mg/kg – orale
Phenol, dodecyl-, branched	Acquatico (acqua marina)	0,007 µgr/l
2,6-Di-tert-butylphenol	Sedimenti (acqua del mare)	0,032 mg/kg
2,6-Di-tert-butylphenol	Aquatico (acqua dolce)	0,001 mg/l
2,6-Di-tert-butylphenol	Predatore	60 mg/kg – orale
2,6-Di-tert-butylphenol	Terreno	0,697 mg/kg
2,6-Di-tert-butylphenol	Sedimenti (acqua dolce)	0,317 mg/kg
2,6-Di-tert-butylphenol	Acquatico (acqua marina)	0 mg/l
2,6-Di-tert-butylphenol	Impianto di depurazione	10 mg/l
Maleic anhydride	Predatore	6,67 mg/kg – orale
Maleic anhydride	Sedimenti (acqua del mare)	0,006 mg/kg
Maleic anhydride	Impianto di depurazione	44,6 mg/l
Maleic anhydride	Acquatico (acqua marina)	0,01 mg/l
Maleic anhydride	Aquatico (acqua dolce)	0,075 mg/l
Maleic anhydride	Impianto di depurazione	4,46 mg/l
Maleic anhydride	Terreno	0,01 mg/kg
Maleic anhydride	Aquatico (acqua dolce)	0,1 mg/l
Maleic anhydride	Acquatico (acqua marina)	0,007 mg/l

Maleic anhydride	Sedimenti (acqua dolce)	0,334 mg/kg
Maleic anhydride	Sedimenti (acqua del mare)	0,033 mg/kg
Maleic anhydride	Sedimenti (acqua dolce)	0,06 mg/kg

8.2 Controlli dell'esposizione

Misure tecniche di controllo

Prima di accedere ai serbatoi di stoccaggio e avviare qualsiasi tipo di intervento in uno spazio confinato, eseguire un'adeguata bonifica, controllare l'atmosfera e verificare il contenuto di ossigeno, il grado di infiammabilità, e la presenza di composti solforati

Mezzi protettivi individuali (per l'uso industriale o professionale)

Visiera protettiva. Guanti protettivi. Indumenti protettivi. Occhiali di protezione. Scarpe di sicurezza. Respiratore per particelle/aerosol.

Protezione respiratoria

Non necessaria nelle normali condizioni di impiego. Qualora le modalità operative ed altri mezzi per limitare l'esposizione dei lavoratori non risultassero adeguati, al fine di rispettare i limiti di esposizione, sono necessari altri mezzi di protezione delle vie respiratorie: maschere con cartuccia per vapori organici e per polveri/nebbie.

Protezione delle mani

Indossare guanti da lavoro in neoprene, nitrile o PVA (polivinilalcool), preferibilmente felpati internamente, resistenti agli oli minerali o ai solventi. I guanti devono essere sostituiti ai primi segni d'usura, indossarli solo dopo una adeguata pulizia delle mani. La scelta dei guanti protettivi dipende anche dalla condizione d'uso e deve tenere conto delle indicazioni e dei limiti fissati dal fabbricante. In caso di necessità fare riferimento alla norma UNI-EN 374.

Protezione degli occhi

Indossare occhiali di sicurezza o schermi protettivi per operazioni che possono dove sia possibile venire a contatto con gli occhi. In caso di necessità fare riferimento alla norma UNI-EN 166.

Protezione della pelle e del corpo

Utilizzare la tuta da lavoro o grembiule in materiale idoneo (i pantaloni della tuta devono essere sempre esterni alle scarpe antinfortunistiche). Cambiare immediatamente gli indumenti contaminati e lavarli accuratamente prima di riutilizzarli. E' opportuno mantenere una buona igiene personale e dell'abbigliamento da lavoro. In caso di necessità fare riferimento alle norme UNI-EN 465/466/467.

Utilizzare un sistema di protezione in base al tipo di imballaggio movimentato atto alla protezione da schiacciamento (Scarpe o stivali di sicurezza antistatici e antisdrucciolo, resistenti agli agenti chimici, se necessario, resistenti al calore e isolati termicamente).

Misure igieniche specifiche

Osservare sempre le misure standard di igiene personale. Lavarsi accuratamente le mani: dopo aver manipolato il contenitore o il materiale, prima di mangiare, bere o fumare. Non asciugarsi le mani con stracci sporchi o unti. Non tenere gli stracci sporchi nelle tasche. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e l'equipaggiamento di protezione per rimuovere i contaminanti. Non riutilizzare gli indumenti ancora contaminati. Praticare una buona pulizia generale.

Sezione 9 PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Caratteristiche	U. di M.	Dati
Stato fisico	Esame visivo	Liquido
Colore		Ambrato
Odore	Esame organolettico	Caratteristico
Punto di fusione/Punto di congelamento	°C	Non applicabile

Punto di ebollizione iniziale	°C	> 200
Infiammabilità		Infiammabile
Limite inferiore e superiore di esplosività	°C	Dati non disponibili
Punto di infiammabilità	°C	> 230
Temperatura di autoaccensione	°C	> 300
Temperatura di decomposizione	°C	Non applicabile
pH		Non applicabile
Viscosità cinematica a 100°C	mm^2/s	16,3 – 21,9
Solubilità		Non solubile in acqua
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	valore logaritmico	Dati non disponibili
Tensione di vapore	hPa (20°C)	≤ 0,1 (Olio minerale)
Densità e/o densità relativa		Dati non disponibili
Densità di vapore relativa		Non applicabile
Caratteristiche delle particelle		Dati non disponibili

9.2 Altre informazioni

Densità a 15°C	kg/dm^3	< 0,900
Contenuto VOC	%	0
Punto di scorrimento	°C	< -21
Viscosità a 40°C	mm^2/s	180

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Sezione 10 STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 Reattività

Non reattivo

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è normalmente stabile a temperatura e pressione ambiente

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non sono prevedibili reazioni pericolose (in condizioni normali di conservazione e manipolazione). Il contatto con forti ossidanti (quali perossidi e cromati) può causare un pericolo di incendio. Una miscela con nitrati o altri ossidanti forti (quali clorati, perclorati e ossigeno liquido) può generare una massa esplosiva.

10.4 Condizioni da evitare

Temperature elevate

10.5 Materiali incompatibili

Forti agenti ossidanti. Alogeni e composti alogenati .

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

In casi eccezionali (stoccaggio prolungato in serbatoi contaminati con acqua, presenza di batteri anaerobici solforiduttori), il prodotto può degradarsi sviluppando piccole quantità di composti solforati, incluso H_2S.

La decomposizione termica o la combustione possono generare fumi, monossido di carbonio, biossido di carbonio, ossidi di zolfo, mercaptani, solfuri, incluso acido solfidrico e altri prodotti di combustione incompleta.

Sezione 11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti) (sulla base della composizione)

Corrosione/irritazione cutanea Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti) (sulla base della composizione) .

Possibili reazione allergiche della pelle possono manifestarsi nell'impiego costante del prodotto senza l'utilizzo dei dovuti mezzi di protezione

Gravi danni oculari/irritazioni oculare Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti) (sulla base della composizione).
Possibili reazione allergiche degli occhi possono manifestarsi nell'impiego costante del prodotto senza l'utilizzo dei dovuti mezzi di protezione
Phosphorodithioic acid, mixed O,O-bis (1,3-dimethylbutyl and iso-Pr) esters, zinc salts
SCL >12.5% . Al di sotto di questa soglia non si evidenziano danni oculari o irritazioni
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Reaction products of benzenesulfonic acid, mono-C20-24 (even)-sec-alkyl derivs. para-, calcium salts
Classificazione: Sensibilizzatore della pelle (Leggere tutto) Categoria 1B.
Maleic anhydride
Classificazione: Può provocare sensibilizzazione per inalazione. (Documentazione) Categoria 1 Classificazione: Forte sensibilizzante cutaneo. (Documentazione) Categoria 1A
Mutagenicità delle cellule germinali Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Maleic anhydride
Nei test di mutagenicità in vitro hanno dato risultati contrastanti.
Cancerogenicità Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti) (sulla base della composizione)
Tossicità riproduttiva Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti) (sulla base della composizione)
Phenol, dodecyl-, branched - Sospettato di nuocere alla fertilità
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti) (sulla base della composizione)
Phenol, dodecyl-, branched
Può essere irritante per le vie respiratorie e le membrane mucose.
2,6-Di-tert-butylphenol
Se il prodotto viene nebulizzato o vaporizzato per riscaldamento, l'esposizione potrebbe provocare irritazione delle mucose e delle prime vie respiratorie.
Maleic anhydride
Irritante per naso, gola e polmoni
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti) (sulla base della composizione)
Phenol, dodecyl-, branched
Questo prodotto contiene para-dodecilfenolo. Nei ratti sottoposti a somministrazioni elevate e ripetute di dosi giornaliere di para-dodecilfenolo per intubazione orale sono stati riscontrati effetti su numerosi organi, incluso le ghiandole surrenali, la tiroide, il fegato, le ovaie, i testicoli, il midollo spinale ed emopoiesi.
2,6-Di-tert-butylphenol
In uno studio di 28 giorni sulla tossicità orale nel ratto, ha fatto registrare un aumento nel peso del fegato. Ingestione:
Organi bersaglio: Fegato
Maleic anhydride
Inalazione: Organi bersaglio: Apparato respiratorio
Pericolo in caso di aspirazione Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Viscosità, cinematica: > 20,5 mm2/s (40 °C) (ASTM D 445).

11.2 Informazioni su altri pericoli

Nessun dato disponibile.

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Phenol, dodecyl-, branched
Si ritiene che la sostanza abbia proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH per la salute umana

Sezione 12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Pesce

Mineral oil	LC 50 (Pimephales promelas, 4 d): > 100 mg/l
Phosphorodithioic acid, mixed O,O-bis (1,3-dimethylbutyl and iso-Pr)esters, zinc salts	LC 50 (Trota arcobaleno, 4 d): 4,5 mg/l LC 50 (Cyprinodon variegatus, 4 d): 46 mg/l NOEC (Trota arcobaleno, 4 d): 1,8 mg/l
Calcium branched alkyl phenate sulphide	LC 50 (Pimephales promelas, 4 d): > 1.000 mg/l
Calcium branched alkyl phenate sulphide (overbased)	LC 50 (Pimephales promelas, 4 d): > 1.000 mg/l
Reaction products of benzenesulfonic acid, mono-C20-24 (even)-sec-alkyl derivs. para-, calcium salts	LC 50 (Trota arcobaleno, 96 h): > 100 mg/l LC 50 (Pimephales promelas, 96 h): > 1.000 mg/l LC 50 (Cyprinodon variegatus, 96 h): > 10.000 mg/l
Reaction products of Benzeneamine, N-phenyl- with nonene (branched)	LC 50 (Brachydanio rerio, 4 d): > 100 mg/l
Phenol, dodecyl-, branched 2,6-Di-tert-butylphenol	LC 50 (Pimephales promelas, 4 d): 40 mg/l LC 50 (Pimephales promelas, 4 d): 1,4 mg/l LC 50 (Trota arcobaleno, 4 d): 13 mg/l
Maleic anhydride	LC 50 (Trota arcobaleno, 4 Giorni): 75 mg/l
Invertebrati Acquatici	
Mineral oil	EC50 (Dafnia, 2 d): > 10.000 mg/l EC50 (Dafnia, 21 d): > 10 mg/l NOEC (Dafnia, 21 d): > 10 mg/l
Phosphorodithioic acid, mixed O,O-bis (1,3-dimethylbutyl and iso-Pr)esters, zinc salts	EC50 (Dafnia, 2 d): 23 mg/l NOEC (Dafnia, 2 d): 10 mg/l EC50 (Dafnia, 21 d): > 0,8 mg/l NOEC (Dafnia, 21 d): 0,4 mg/l
Calcium branched alkyl phenate sulphide	EC50 (Pulce d'acqua (Daphnia magna), 48 h): > 1.000 mg/l
Calcium branched alkyl phenate sulphide (overbased)	EC50 (Pulce d'acqua (Daphnia magna), 48 h): > 1.000 mg/l
Reaction products of benzenesulfonic acid, mono-C20-24 (even)-sec-alkyl derivs. para-, calcium salts	EC50 (Pulce d'acqua (Daphnia magna), 48 h): > 1.000 mg/l
Maleic anhydride	EC50 (Pulce d'acqua (Daphnia magna), 2 d): 42,81 mg/l
Phenol, dodecyl-, branched	EC50 (Dafnia, 2 d): 0,037 mg/l EC50 (Gamberetto (Mysidopsis Bahia), 4 d): > 0,58 mg/l EC50 (Dafnia, 21 d): 0,0079 mg/l NOEC (Dafnia, 21 d): 0,0037 mg/l
2,6-Di-tert-butylphenol	EC50 (Pulce d'acqua (Daphnia magna), 2 d): 0,45 mg/l EC50 (Pulce d'acqua (Daphnia magna), 2 d): 0,8 mg/l
Reaction products of Benzeneamine, N-phenyl- with nonene (branched)	EC50 (Dafnia, 2 d): > 100 mg/l

Tossicità per le piante acquatiche

Mineral oil	EC50 (Alghe verdi (Scenedesmus quadricauda), 3 Days): > 100 mg/l
Phosphorodithioic acid, mixed O,O-bis (1,3-dimethylbutyl and iso-Pr)esters, zinc salts	EC50 (Alghe verdi, 3 d): 21 mg/l NOEC (Alghe verdi, 3 d): 10 mg/l
Calcium branched alkyl phenate sulphide	EC50 (Alghe verdi (Selenastrum capricornutum), 96 h): > 1.000 mg/l
Calcium branched alkyl phenate sulphide (overbased)	EC50 (Alghe verdi (Selenastrum capricornutum), 96 h): > 1.000 mg/l
Reaction products of benzenesulfonic acid, mono-C20-24 (even)-sec-alkyl derivs. para-, calcium salts	EC50 (Alghe verdi (Selenastrum capricornutum), 96 h): > 1.000 mg/l
Maleic anhydride	EC50 (Alghe verdi (Selenastrum capricornutum), 3 Giorni): 74,35 mg/l
2,6-Di-tert-butylphenol	EC50 (Alghe verdi (Selenastrum capricornutum), 3 d): 3,6 mg/l
Reaction products of Benzeneamine, N-phenyl- with nonene (branched)	EC50 (Alghe verdi (Selenastrum capricornutum), 3 d): 600 mg/l
Phenol, dodecyl-, branched	EC50 (Alghe verdi, 72 h): 0,36 mg/l

Tossicità per gli organismi viventi nel suolo

Nessun dato disponibile

Tossicità da sedimento

Nessun dato disponibile

Tossicità per le piante terrestri

Nessun dato disponibile

Tossicità per gli organismi superficiali

Nessun dato disponibile

Tossicità per i micro-organismi

Phosphorodithioic acid, mixed O,O-bis (1,3-dimethylbutyl and iso-Pr)esters, zinc salts	EC50 (Fango, 0,1 d): > 10.000 mg/l
Calcium branched alkyl phenate sulphide	EC50 (Fango, 0,1 d): > 1.000 mg/l
Calcium branched alkyl phenate sulphide (overbased)	EC50 (Fango, 0,1 d): > 1.000 mg/l
Reaction products of benzenesulfonic acid, mono-C20-24 (even)-sec-alkyl derivs. para-, calcium salts	EC50 (Fango, 0,1 d): > 10.000 mg/l
Reaction products of Benzeneamine, N-phenyl- with nonene (branched)	EC50 (Fango, 0,1 d): > 1.000 mg/l
Phenol, dodecyl-, branched	EC50 (Fango, 0,1 d): > 1.000 mg/l
2,6-Di-tert-butylphenol	EC50 (Fango, 0,1 d): > 1.000 mg/l

12.2 Persistenza e degradabilità

Biodegradazione

Mineral oil	OECD TG 301 B, 31 %, 28 d, Non facilmente degradabile.

Phosphorodithioic acid, mixed O,O-bis (1,3-dimethylbutyl and iso-Pr)esters, zinc salts	OECD TG 301 B, 1,5 %, 28 d, Non facilmente degradabile
Calcium branched alkyl phenate sulphide	OECD TG 301 B, 4,7 - 10,8 %, 28 d, Non facilmente degradabile. Fanghi inerenti, 38,8 %, 28 d
Calcium branched alkyl phenate sulphide (overbased)	OECD TG 301 B, 4,7 - 10,8 %, 28 d, Non facilmente degradabile. Fanghi inerenti, 38,8 %, 28 d
Reaction products of benzenesulfonic acid, mono-C20-24 (even)-sec-alkyl derivs. para-, calcium salts	OECD TG 301 D, 8 %, 28 d, Non facilmente degradabile.
Reaction products of Benzeneamine, N-phenyl- with nonene (branched)	OECD TG 301 B, 0 %, 28 d, Non facilmente degradabile.
Phenol, dodecyl-, branched	Varie, 10 %, 56 d, Non facilmente degradabile. OECD TG 301 B, 25 %, 28 d, Non facilmente degradabile
2,6-Di-tert-butylphenol	OECD TG 302 B, 24 %, 28 d, Non facilmente degradabile. OECD TG 301 B, 5 %, 28 d, Non facilmente degradabile
Maleic anhydride	OECD TG 301 E, > 90 %, 28 d, Facilmente biodegradabile OECD TG 302 B, 61 %, 28 d, Facilmente biodegradabile
Rapporto BOD/COD	Nessun dato disponibile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Fattore di Bioconcentrazione (BCF)

Phenol, dodecyl-, branched	Fattore di Bioconcentrazione (BCF): 794,33 (Misurato)
Calcium branched alkyl phenate sulphide	Fattore di Bioconcentrazione (BCF): 2,2
Calcium branched alkyl phenate sulphide (overbased)	Fattore di Bioconcentrazione (BCF): 2,2 nonene (branched)

Coefficiente di Ripartizione n-ottanolo / acqua (log Kow)

Phosphorodithioic acid, mixed O,O-bis (1,3-dimethylbutyl and iso-Pr)esters, zinc salts	Log Kow: 0,56 (Misurato)
Calcium branched alkyl phenate sulphide	Log Kow: 11,08 (Misurato)
Calcium branched alkyl phenate sulphide (overbased)	Log Kow: 11,08 (Misurato)
Reaction products of benzenesulfonic acid, mono-C20-24 (even)-sec-alkyl derivs. para-, calcium salts	Log Kow: 10,88 (Leggere tutto)
Maleic anhydride	Log Kow: -0,048 (Leggere tutto)
Reaction products of Benzeneamine, N-phenyl- with nonene (branched)	Log Kow: > 7 Risultati sperimentali, peso dello studio delle prove
2,6-Di-tert-butylphenol	Log Kow: 4,5 (Misurato)
Phenol, dodecyl-, branched	Log Kow: 7,14 (Misurato).

12.4 Mobilità nel suolo

Dati non disponibili.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

I componenti di questa preparazione non corrispondono ai criteri per una classificazione come PBT o vPvB

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Phenol, dodecyl-, branched

Si ritiene che la sostanza abbia proprietà di interferenza endocrina secondo l'articolo 57(f) del REACH per l'ambiente.

12.7 Altri effetti avversi

Calcium branched alkyl phenate sulphide

Questo materiale contiene uno o più componenti che presentano un'impurità (fenolo alchilato) altamente tossica per gli organismi acquatici (Acquatica acuta 1 e Acquatica cronica 1). Il componente contenente l'impurità (fenato di calcio) è stato testato su pesci, invertebrati e alghe e i risultati hanno dimostrato che può causare effetti nocivi a lungo termine per la vita acquatica (Acquatica cronica 4). Pertanto, la classificazione riportata nella sezione 3 per l'impurità dell'alchilfenolo non deve essere utilizzata per classificare il prodotto per la tossicità acquatica.

Calcium branched alkyl phenate sulphide (overbased)

Questo materiale contiene uno o più componenti che presentano un'impurità (fenolo alchilato) altamente tossica per gli organismi acquatici (Acquatica acuta 1 e Acquatica cronica 1). Il componente contenente l'impurità (fenato di calcio) è stato testato su pesci, invertebrati e alghe e i risultati hanno dimostrato che può causare effetti nocivi a lungo termine per la vita acquatica (Acquatica cronica 4). Pertanto, la classificazione riportata nella sezione 3 per l'impurità dell'alchilfenolo non deve essere utilizzata per classificare il prodotto per la tossicità acquatica

Sezione 13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Smaltimento del prodotto

Questo prodotto non deve essere scaricato in fognature, cunicoli, corsi d'acqua e fiumi. Smaltire i prodotti esausti (e le emulsioni) ed i contenitori vuoti cedendoli a ditte autorizzate, attenendosi alle disposizioni contenute nelle normative vigenti. Per maggiori informazioni sullo smaltimento rivolgersi al: **"CONSORZIO OBBLIGATORIO DEGLI OLI USATI" – Numero Verde: 800 863048**

13.2 Codice Catalogo Europeo dei Rifiuti: 13 02 05

Il codice indicato è solo una indicazione generale, assegnata in base alla sua composizione ed all'uso previsto.

L'utilizzatore ha la responsabilità finale di assegnare il codice più appropriato, sulla base dell'impiego effettivo del prodotto, valutando eventuali contaminazioni o alterazioni subite durante il processo di generazione del rifiuto.

Sezione 14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

ADR/RID	Non applicabile
ADN	Non applicabile
IMDG	Non applicabile
IATA	Non applicabile

14.3 Classe/i di pericolo connesse al trasporto

ADR/RID	Non applicabile
ADN	Non applicabile
IMDG	Non applicabile
IATA	Non applicabile

14.4 Gruppo d'imballaggio

ADR/RID	Non applicabile
ADN	Non applicabile
IMDG	Non applicabile
IATA	Non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente

ADR/RID	Non applicabile

ADN Non applicabile
IMDG Non applicabile
IATA Non applicabile

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Riesaminare i requisiti di classificazione prima della spedizione del materiale ad elevate temperature

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Nessuno.

Sezione 15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentazioni su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D. Lgs. N. 81 del 9/4/2008 e successive modifiche e integrazioni: Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

D. Lgs. 105/2015: Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose

D.Lgs 152/06: "Norme in materia ambientale", e successive modifiche e integrazioni. D. Lgs 151/2011 (T.U. delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e paternità)

D.Lgs. 95/92: "Attuazione delle direttive 75/439/CEE e 87/101/CEE relative alla eliminazione degli oli usati".

Direttive 89/391/CEE, 89/654/CEE, 89/655/CEE, 89/656/CEE, 90/269/CEE, 90/270/CEE, 90/394/CEE, 90/679/CEE, 93/88/CEE, 95/63/CE, 97/42/CE, 98/24/CE, 99/38/CE, 99/92/CE, 2001/45/CE, 2003/10/CE e 2003/18/CE (Miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro)

Direttiva 98/24/CE protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro).

Direttiva 92/85/CE (di misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento)

Direttive 96/82/CE e 2003/105/CE (Controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose)

Phenol, dodecyl-, branched - CE n°310-154-3 - Conc: 0,1 - 1,0%

Direttiva 2004/42/CE (limitazione delle emissioni di composti organici volatili)

Direttiva 2006/8/CE del 23 gennaio 2006 che modifica, per adeguarli al progresso tecnico, gli allegati II, III e V della Direttiva 1999/45/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio concernente il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative degli Stati Membri relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi.

(CE) n°1907/2006 Regolamento REACH (registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche)

(CE) n°1272/2008 Regolamento CLP (classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze e delle miscele)

(CE) n°453/2010

(UE) n°830/2015

(UE) n°878/2020

Regolamento (CE) n. 1907/2006, Articolo 59(1) REACH. Elenco di sostanze candidate:

Nessuno presente o nessuno presente in quantità regolate

Regolamento (CE) n. 1907/2006 Allegato XVII - Sostanze soggette a restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso:

Phenol, dodecyl-, branched - CE n°310-154-3 - Conc: 0,1 - 1,0%

2-methylpropan-1-ol – CE n°201-148-0 – Conc: <0,1%

Direttiva 98/24/CE sulla protezione dei lavoratori contro i rischi legati agli agenti chimici sul lavoro:

Phenol, dodecyl-, branched - CE n°310-154-3 - Conc: 0,1 - 1,0%

Direttiva 92/85/CEE concernente l'attuazione di misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento:

Phenol, dodecyl-, branched - CE n°310-154-3 - Conc: 0,1 - 1,0%

REGOLAMENTO (CE) N. 166/2006 relativo all'istituzione di un registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti, ALLEGATO II: Sostanze inquinanti:

Phosphorodithioic acid, mixed O,O-bis(1,3-dimethylbutyl and iso-Pr)esters, zinc salts - CE n° 283-392-8 - Conc: 1,0 - 10%

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica

Sezione 16 ALTRE INFORMAZIONI

Tutti gli oli base minerali contenuti in questo prodotto hanno un valore < 3 % p di estratto al DMSO secondo IP 346/92 (Nota L - Dir. 94/69/CE - Reg (CE) 1272/2008)

Ulteriori informazioni ecotossicologiche.

Questo prodotto contiene uno o più componenti con un'impurità alchilfenolo ramificato che è altamente tossica per gli organismi acquatici (vedi sezione 3). I componenti che contengono le impurità, sono stati testati dal produttore e sono risultati debolmente tossici per gli organismi acquatici (H 412). Pertanto, i dati nella sezione 3 per l'impurità alchilfenolo non devono essere direttamente utilizzati per classificare il prodotto per la tossicità acquatica

Testo delle frasi H citate al sezione 3.2 di questa scheda

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H360F Può nuocere alla fertilità.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H413 Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata..
(Queste frasi sono riportate a scopo informativo e NON CORRISPONDONO alla classificazione del prodotto)

Osservazioni

Non utilizzare il prodotto per impieghi diversi da quelli indicati nella scheda alla sezione 1.2 se utilizzato per impieghi diversi, l'utilizzatore può essere esposto a pericoli non prevedibili. Qualora le informazioni qui riportate indichino un rischio potenziale o un componente pericoloso dovranno essere fornite opportune istruzioni ai dipendenti ed agli utenti ed adottate tutte le necessarie precauzioni.

Le informazioni utilizzate per confermare lo stato di conformità di questo prodotto possono discostarsi dalle informazioni chimiche indicate nella Sezione 3.

Responsabilità

Ancorché le informazioni date siano accurate, per esse la Società fornitrice non assume alcuna responsabilità. Nessuna responsabilità è attribuibile all'**italiana petroli S.p.A.** per danni al compratore o a terze persone derivanti dall'uso non corretto del prodotto. Tutti i rischi derivanti dall'uso del prodotto sono a carico dell'utente poiché le modalità d'impiego sfuggono al nostro controllo, di conseguenza non si concedono garanzie di qualsiasi tipo e natura. Non si accettano responsabilità per eventuali danni derivanti dall'uso di tali informazioni per fini diversi da quelli citati.

Finalità

Le informazioni di questa scheda di sicurezza sono fornite al fine della protezione della salute e della sicurezza sul posto di lavoro. Le informazioni qui contenute, si riferiscono soltanto al prodotto indicato e possono non valere se il prodotto viene usato in combinazione con altri od in lavorazione.

Tutte le informazioni sono al meglio di quanto in nostro possesso alla data di emissione della presente scheda.

La presente scheda è stata compilata seguendo le linee Guida per la redazione delle schede di sicurezza per i prodotti lubrificanti realizzate dal Gruppo Aziende Industriali della Lubrificazione (GAIL).

Data di compilazione/Data di revisione

Nome del prodotto: **IP Super Axia Plus 20W/50**
Data di compilazione: Novembre 2011
Data di revisione: Marzo 2022
Revisione n°8

Sezioni interessate nel presente aggiornamento

Sezione 3
Sezione 8
Sezione 11
Sezione 12
Sezione 16

Abbreviazioni ed acronimi

N/A = Non applicabile.
N/D = Non disponibile
ADR = Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
ACGIH = American Conference of Governmental Industrial Hygienists
API = American Petroleum Institute
CAS = Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society)
CLP = Classificazione, Etichettatura, Imballaggio
CSR = Chemical Safety Report
DNEL = Derived No Effect Level
DMEL = Derived Minimum Effect Level
EC50 = Effective Concentration, 50%
EL50 = Effective Loading, 50 %
EPA = Environmental Protection Agency
GefStoffVO = Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania
IATA= Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR = Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO = Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI = Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG = Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI = Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt = Coefficiente d'esplosione
IC50 = Inhibition Concentration, 50%
LC50 = Lethal Concentration, 50%
LD50 = Lethal Dose, 50%
LL50 = Lethal Loading, 50%
LOAEL = Low Observed Adverse Effects Level
LTE = Esposizione a lungo termine
NOEL = No Observed Effects Level
NOAEL = No Observed Adverse Effects Level
OECD = Organization for Economic Cooperation and Development
PNEC = Predicted No-Effect Concentration
PBT = Persistent, Bioaccumulative, Toxic
RID = Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STE = Esposizione a breve termine
STOT = Single Target Organ Toxicity
(STOT) RE = (Single Target Organ Toxicity) Repeated exposure
(STOT) SE = (Single Target Organ Toxicity) Single exposure
TLV®TWA = Threshold Limit Value® – Time-Weighted Average
TLV®STEL = Threshold Limit Value® – Short Term Exposure Limit
UVCB = Substance of Unknown or Variable composition, Complex reaction products or Biological materials
VOC= Volatile Organic Compounds
vPvB = very Persistent, very Bioaccumulative
WAF = Water Accommodated Fraction
WGK = Classe di pericolo per le acque (Germania)